

## **Pensiline rotte, viaggiatori in pericolo. I pendolari costretti ad aspettare i bus sul ciglio della strada**

Due dei tratti più a rischio a Cerrano e vicino all'Universo dove camion e Tir sfrecciano davanti agli alunni

SILVI. Vita difficile per i pendolari che prendono l'autobus a Silvi. L'attesa nei pressi delle fermate a richiesta diventa veramente pericolosa. Sulla statale 16 nord sono diversi i disagi che incontrano decine di viaggiatori.

In molte fermate non ci sono pensiline di ricovero, quelle poche presenti sono ridotte male: ci sono scritte, rifiuti a terra e persino vetri rotti. Uno dei tratti più a rischio è quello che precede il ponte Cerrano, direzione Giulianova: qui lo spazio per l'area di attesa combacia quasi con la carreggiata della statale, a meno che non si voglia aspettare l'autobus tra i rovi e cespugli confinanti con la ferrovia. Le buche e il fango in caso di pioggia rendono impraticabile l'area.

Qui le fermate dell'Arpa sono posizionate in maniera poco visibile e si confondono con i cartelli pubblicitari, in più sono a distanze ravvicinate.

Di notte le cose si complicano: l'assenza completa di luce scoraggerebbe chiunque a prendere qualsiasi mezzo pubblico.

Non differente la situazione subito dopo il centro commerciale "Universo", dove decine di giovani, che frequentano il vicino istituto per parrucchieri, devono attendere gli autobus per Giulianova incollati al lato della strada, poichè non c'è alcuna rientranza per la sosta. Qui Tir e camion, impegnati anche per lo sbancamento della collina vicina, passano ogni 10 minuti alzando cumuli di polvere e detriti fangosi. I ritardi delle autolinee a volte fanno diventare un vero e proprio calvario il ritorno a casa di questi studenti.

Una signora in attesa del suo bus afferma: «Devo sporgermi sul ciglio della strada per vedere se arriva, a volte gli autisti non si fermano neanche». Uno studente aggiunge: «Aumentano solo il costo dei biglietti ed i servizi rimangono pessimi».